

## Comunicato stampa congiunto DSS/DT

# Flexinet: una trappola mortale per gli animali

Bellinzona, 11 dicembre 2018

**Le recinzioni “flexinet” sono molto utili agli allevatori, perché permettono di essere molto flessibili nel delimitare i pascoli e allo stesso tempo impedire l’accesso ad animali indesiderati. Queste reti però se non installate in modo corretto o peggio lasciate sui pascoli anche se non utilizzate e non elettrificate possono costituire delle trappole mortali per gli animali, domestici e selvatici. L’Ufficio del veterinario cantonale e l’Ufficio della caccia e della pesca richiamano a responsabilità gli utilizzatori di queste recinzioni: se non utilizzate, devono essere rimosse e conservate fuori dalla portata degli animali.**

Le reti flessibili elettriche, le cosiddette “flexinet”, sono recinzioni elettrificate mobili molto utili per contenere gli animali da reddito, specialmente gli ovicaprini, su un pascolo oppure per tenere a bada gli ospiti indesiderati.

È però fondamentale che questi strumenti siano utilizzati in modo corretto. Le recinzioni sono da controllare ogni giorno, devono essere posizionate tese e soprattutto elettrificate, minimizzando così il rischio che gli animali possano rimanere intrappolati nelle maglie.

Specialmente per gli animali selvatici queste recinzioni spesso di colore arancione costituiscono dei confini innaturali nel loro habitat. Nel peggiore dei casi si trasformano in trappole mortali anche perché gli ungulati hanno difficoltà a distinguere rosso, arancio e verde. Nelle ultime settimane si sono riscontrati numerosi casi di animali selvatici rimasti intrappolati in queste reti, nella maggior parte dei casi gli animali sono morti dopo aver lottato inutilmente per ore o giorni per liberarsi.

Invitiamo quindi tutti gli utilizzatori di queste reti a comportarsi in modo responsabile e a disinstallare immediatamente queste recinzioni, specialmente se non sono più elettrificate, nonché a conservarle in luoghi inaccessibili agli animali.

Al comunicato sono allegate alcune immagini liberamente pubblicabili dai media con l’indicazione “Ufficio del Veterinario cantonale” e un’informativa divulgata dalla Protezione Svizzera degli Animali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento della sanità e della socialità

**Luca Bacciarini**, Veterinario cantonale, tel. 091 / 814 41 00